

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 630 del 15 dicembre 2020**

**Definizione del numero dei comuni della Lombardia interessati dai fenomeni sismici iniziati il 20 maggio 2012 a seguito dell'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Preso atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012, recante «*sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n.212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio-Emilia, Mantova e Rovigo*» ed in particolare l'allegato n.1 con il quale è stato puntualmente definito l'elenco dei comuni danneggiati, dei quali n. 34 rientravano nel territorio lombardo ed in particolare nella Provincia di Mantova.

Ricordato che - successivamente - il citato decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 e sue s.m.i., con espresso riferimento al succitato Decreto MEF, riportava in allegato 1 l'elenco puntuale dei Comuni interessati dai fenomeni sismici iniziati il 20 maggio 2012, prevedendo espressamente che in tali territori, al fine di favorire la rapida ripresa delle attività produttive e delle normali condizioni di vita e di lavoro in condizioni di sicurezza adeguate, i Commissari delegati disciplinassero gli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori.

Preso atto che dal combinato disposto del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 e del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 è disceso il perimetro dei comuni lombardi terremotati interessati dallo Stato di Emergenza, riguardante più precisamente n. 48 Comuni.

Ricordato che, in forza di specifica istanza ed in base alla espressa previsione di cui all'articolo 3, comma 3°, del citato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, il quale dispone che i finanziamenti di cui all'articolo 2, comma 1°, del medesimo Protocollo sono concedibili anche per interventi da realizzare o realizzati in edifici di Comuni diversi da quelli individuati dal decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'articolo 67 septies della legge n.134/2012, ma ad essi limitrofi, ove risulti l'esistenza di un nesso causale tra danni subiti ed eventi sismici accertata da un Comitato Tecnico istituito da ciascun Commissario, al perimetro come sopra indicato è stato successivamente aggiunto il Comune di Bigarello (MN) limitatamente ad un intervento ammesso a contributo.

Dato atto che, a seguito di fusioni tra Comuni intervenute negli anni, il numero dei Comuni lombardi interessati alla ricostruzione si è ridotto a n. 44.

Preso atto del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 «*Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili*» convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 «*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie*» ed in particolare dell'articolo 2 bis, comma 43°, secondo alinea, il quale dispone che «*i Presidenti delle Regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale*».

Dato atto che con ordinanza 19 luglio 2019, n. 499, il Commissario Delegato ha rideterminato, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 43°, secondo alinea, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello Stato di Emergenza e della relativa normativa emergenziale afferente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Lombardia, individuando il territorio afferente a n. 27 Comuni.

Rilevato che nella rideterminazione di cui sopra erano stati esclusi dei Comuni ove in realtà vi era ancora un intervento in corso,

Preso atto che, a oltre un anno dalla rideterminazione di cui sopra vi è stato un ulteriore avanzamento degli interventi e che in alcuni Comuni fra quelli rientranti nel succitato perimetro di vigenza dello Stato di Emergenza dell'ordinanza n. 499, l'opera di ricostruzione è stata conclusa non essendovi più alcun intervento in corso di realizzazione, tanto per quanto concerne la ricostruzione privata, quanto per quella pubblica ovvero relativa ad opere di ripristino di beni architettonici e/o culturali.

Dato atto che alla data del 30 novembre 2020, rientrano in detto elenco di territori dove l'opera di ricostruzione è sostanzialmente conclusa i Comuni dell'Allegato C), parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

Dato atto del fatto che ai suddetti Comuni è stata trasmessa dal Commissario Delegato una nota contenente le informazioni in possesso sullo stato di avanzamento della ricostruzione nei relativi territori, informando i Sindaci dell'intenzione di avvalersi della facoltà di ridefinizione del «*perimetro dei Comuni colpiti dal sisma 2012*» per concentrare gli sforzi residui sui territori maggiormente colpiti dove l'attività della ricostruzione è invece ancora pienamente in corso, chiedendo al contempo di manifestare un'eventuale contrarietà.

Dato atto altresì del fatto che nessuno dei comuni interessati ha manifestato motivi, in forza dei quali il relativo territorio dovesse permanere all'interno del perimetro emergenziale.

Ritenuto pertanto di poter dare corso alla ridefinizione del perimetro dei Comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, ai sensi dell'articolo 2 bis, comma 43°, secondo alinea, del citato decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, per come convertito dalla legge n. 172/2017, individuando, quale territorio residuo ove far permanere la vigenza dello Stato di Emergenza in quanto la fase di ricostruzione è ancora in corso, quello dei Comuni presenti

## Serie Ordinaria n. 52 - Giovedì 24 dicembre 2020

nell'Allegato A) e B), parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

Ritenuto quindi di approvare i seguenti Allegati, alla luce degli avanzamenti dello stato di ricostruzione sopra richiamati:

- Allegato A) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda n. 10 o più interventi;
- Allegato B) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda un numero di interventi variabile tra n. 1 e n. 9;
- Allegato C) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione è conclusa.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dichiarare l'ordinanza 19 luglio 2019, n. 499 totalmente superata e sostituita dal presente atto;

2. di rideterminare, ai sensi dell'articolo 2 *bis*, comma 43°, secondo alinea, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello Stato di Emergenza e della relativa normativa emergenziale afferente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Lombardia;

3. di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla luce degli avanzamenti richiamati in premessa:

- Allegato A) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda n. 10 o più interventi;
- Allegato B) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda un numero di interventi compreso tra n. 1 e n. 9;
- Allegato C) Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione si è conclusa.

4. di individuare quale perimetro residuo ove far permanere la vigenza dello Stato di Emergenza in quanto la fase di ricostruzione risulta essere ancora in corso, il territorio afferente ai Comuni presenti negli Allegati A) e B), parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

5. che tale rideterminazione e la relativa efficacia abbia vigenza dal 1° gennaio 2021;

6. di trasmettere il presente atto ai tutti i Comuni interessati dalle variazioni introdotte dalla presente Ordinanza, al Dipartimento della Protezione Civile, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Cassa Depositi e Prestiti, ai Commissari delegati per la ricostruzione delle Regioni Emilia-Romagna e Veneto, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

**ALLEGATO A)**  
**Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda  
n. 10 o più interventi**

	Comuni	Interventi da completare	
		Numero totale interventi sul territorio comunale	Numero istruttorie a carico del Comune
1	BORGO CARONARA	12	11
2	BORGO MANTOVANO	12	10
3	GONZAGA	72	53
4	MOGLIA	129	101
5	PEGOGNAGA	43	31
6	POGGIO RUSCO	31	27
7	QUINGENTOLE	17	15
8	QUISTELLO	59	47
9	SAN BENEDETTO PO	34	19
10	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	39	37
11	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	14	12
12	SCHIVENOGLIA	13	11
13	SERMIDE E FELONICA	37	25
14	SUZZARA	17	13

**ALLEGATO B)**  
**Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione in corso riguarda un numero di  
interventi compreso tra n. 1 e n. 9**

	Comuni	Interventi da completare	
		Numero e anno Ordinanza	Identificativo intervento
1	BAGNOLO SAN VITO	16/13	RCR 25941
		553/20	BAC 01
2	BIGARELLO	13/13	ID 53472477
3	BORGO VIRGILIO	523/19	ID 89
4	CURTATONE	579/20	ID 127
5	MAGNACAVALLO	16/13	RCR 11815
		16/13	RCR 27992
		16/13	RCR 26879
		16/13	RCR 28439
		400/18	RCR 99080
		415/18	ID 129187049
		415/18	ID 129132670
		523/19	ID 52
6	MANTOVA	553/20	BAC 03
		523/19	ID 41
		523/19	ID 87
		553/20	BAC 05
		553/20	BAC 28
7	MARCARIA	547/20	AP_ONL_03
8	MOTTEGGIANA	553/20	BAC 04
		16/13	RCR 27382
		16/13	RCR 27273
		16/13	RCR 27943
		16/13	RCR 27270
		415/18	ID 127200262
		523/19	ID 18
9	OSTIGLIA	523/19	ID 129
		523/19	ID 6a
		523/19	ID 73
		523/19	ID 126
10	RODIGO	523/19	ID 130
11	RONCOFERRARO	552/20	AP_PUB_12
12	SABBIONETA	523/19	ID 74
		553/20	BAC 09
		553/20	BAC 10
13	SERRAVALLE A PO	391/18	AP_ONL-05
		16/13	RCR 28127
14	SUSTINENTE	553/20	BAC 19
		552/20	AP_PUB_13
		552/20	AP_PUB_14

**ALLEGATO C)**  
**Elenco dei Comuni dove l'attività di ricostruzione si è conclusa**

	<b>Comuni</b>
1	CASALMAGGIORE
2	CASTEL D'ARIO
3	CASTELBELFORTE
4	CASTELDIDONE
5	CASTELLUCCHIO
6	COMMESSAGGIO
7	CORTE DE' FRATI
8	DOSOLO
9	OFFLAGA
10	PIADENA
11	POMPONESCO
12	PORTO MANTOVANO
13	ROBECCO D'OGGIO
14	SAN DANIELE PO
15	VIADANA
16	VILLIMPENTA